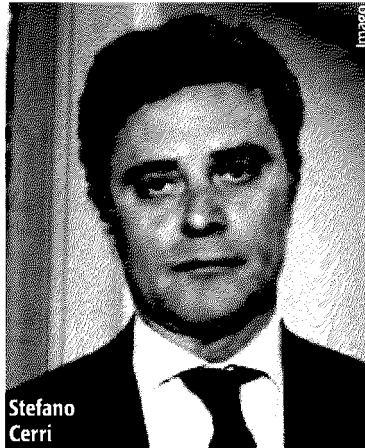


Astaldi e Ansaldo Sts sbancano l'Arabia Saudita

I due gruppi hanno vinto in consorzio la gara per opere ferroviarie da 1 mld
Da Mediobanca e Unicredit ok al gruppo di Finmeccanica per deal sulla To-Pd

Maxi commessa d'Arabia per Astaldi e Ansaldo Sts. I due gruppi italiani (in cordata con Saudi Oger, St Electronics ed El Seif Atkins) si sono aggiudicati ieri una commessa per la costruzione di opere ferroviarie per un valore superiore a 1 miliardo di euro (circa 4,7 miliardi di riyal). La Saudi Railways Organisation ha annunciato che le aggiudicazioni hanno riguardato due differenti consorzi, che includono anche la tedesca Deutsche Bahn, per la costruzione di quattro stazioni ferroviarie nel paese. La linea ad alta velocità Haramain collegherà le città sante della Mecca e Medina alla città costiera di Gedda sul Mar Rosso, un punto di ingresso chiave per milioni di pellegrini, e alla King Abdullah Economic City, attualmente in costruzione. Il consorzio guidato dal gruppo Saudi Bin Laden ha incluso Deutsche Bahn e la turca Yapi Merkezi mentre l'altro consorzio guidato dal gruppo Saudi Oger include Astaldi, Ansaldo Sts, il gruppo di Singapore St Electronics ed El Seif Atkins. Solo martedì Ansaldo Sts si è aggiudicata i lavori per il potenziamento tecnologico delle linee convenzionali sulla direttrice Torino-Padova, per 486 milioni di euro. «Dopo i problemi burocratici che non hanno permesso la firma ufficiale nel 2010 - spiega Unicredit - Questo nuovo contratto, il cui valore rappresenta il 5% dell'attuale portafoglio ordini di Ansaldo Sts, è uno dei principali insieme alla linea 5 della metropolitana di Milano e alla linea C di Roma». La commessa era comunque già nelle



Stefano Cerri

attese del mercato per il 2011. Anche se già prevista, «ogni nuovo ordine è ben accetto, soprattutto considerando l'attuale contesto macro economico», precisa la banca secondo cui in termini di valutazione, «le azioni vengono negoziate a un P/E di circa 13,5 volte, poco sotto la sua media storica, quindi il rating resta hold con un target price a 11 euro». Su Ansaldo, Mediobanca ha ribadito il rating outperform e il target price a 12 euro, sostenendo che questa notizia «è positiva per la Borsa perché le opere italiane hanno generalmente più elevati margini. Comunque, ricorda, «il focus principale rimane il 1 marzo, data in cui la società rilascerà la sua guidance 2011 sugli ordini».

